

# Le vittime della fabbrica dei mostri

A scuola e in famiglia storie di vite rovinate dalle accuse di molestie sui minori

**MASSIMO NUMA**

E' in atto una «caccia al falso mostro»? Alcuni avvocati sono convinti di sì, dopo una serie di processi sul controverso tema della pedofilia. Sono emersi fatti sconcertanti. Ottobre 2001: segretario e direttrice dell'asilo «Bovetti» di La Loggia arrestati dopo uno spettacolare blitz. Accusati di abusi sessuali ai danni di alcuni bimbi.

Una storia confusa e a tratti anche bizzarra. Perché gli «abusi» sarebbero avvenuti nelle stanze della

scuola, in pieno giorno, con le porte aperte, in modalità sconcertanti. Alla fine, in primo grado, imputati assolti e una scia infinita di polemiche.

E due vite, quelli degli ex (per il momento) pedofili, distrutte. Pm e gip avevano creduto alle perizie firmate dal team di psicologi, che hanno pure videoregistrato gli «interrogatori», infine riversati su cd, dove le presunte piccole vittime vengono denudate, costrette a mimare orribili atti osceni e a rievocare sevizie forse mai avvenute.

Da Torino ad Asti. Anno 2001. Due insegnanti di Mombercelli accusate di «toccare» alcune allieve e ree di altri «atteggiamenti sessualizzati». Sei anni dopo, gennaio 2007, doppia assoluzione dai reati sessuali, condanna per «abuso di mezzi di correzione». L'incidente probatorio si tenne non in tribunale ma in un centro privato di Moncalieri. Poi c'è la storia di Pinerolo, dove un ex studente delle medie di Luserna San Giovanni, ha accusato un certo numero di professori di «avere violentato un gruppo di ragazzini, nel corso di messe nere in luoghi sacri e nel cimitero e di avere pure sgozzato un bambino». La famiglia del medesimo adolescente aveva già fatto arrestare, alcuni mesi prima, un docente della stessa scuola, con l'accusa di avere molestato sessualmente il figlio nella palestra dell'istituto, episodio accaduto alle 10 di mattina; fatti analoghi anche in biblioteca, sempre nell'orario scolastico, sempre con protagonisti gli stessi professori. Quelli delle orge sataniche. Inutile dire che tutta la scuola, a partire dal preside, ha respinto con sdegno ogni possibile collegamento. Già nel '96, a Biella, le perizie di un gruppo di psicologi - sempre gli stessi - erano state al centro di durissime contestazioni. Quattro persone di una sola famiglia, accusate di abusi sessuali nei confronti dei figli, si erano suicidate con l'ossido di carbonio, chiuse in auto. Ultimo messaggio: «Il nostro processo è truccato, siamo innocenti». E oggi, in Tribunale, a cura del Consiglio dell'ordine degli avvocati (secondo appuntamento il 7 marzo), un corso di formazione per gli avvocati. Tema «Il processo per reati di abuso sessuale su minori».



Dopo una serie di processi contro presunti pedofili, c'è chi sostiene che è in atto una «caccia al falso mostro»

- + "Mi dissero: lei ha molestato sua figlia" M. NUMA
- + «In questa nebulosa si confondono i veri pedofili» M. NUMA

## LINK

- + "Mi dissero: lei ha molestato sua figlia" MASSIMO NUMA
- + "In questa nebulosa si confondono i veri pedofili" MASSIMO NUMA